



RELAZIONE ANNUALE

2014

Relazione annuale 2014

Associazione Azione per un Mondo Unito ONLUS – AMU

SOMMARIO

SOMMARIO	2
SCOPI, PROFILO E BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE	3
Riconoscimenti giuridici	3
La storia: alcune tappe	3
PROGETTI DI SVILUPPO NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO	6
Progetti pluriennali	6
Altre iniziative nei paesi del Sud del mondo	18
I Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata	18
II Interventi di aiuto per emergenze	20
III Progetto “Schoolmates”	20
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO	22
I Attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale	22
II Attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale	23
III Attività con le scuole	24
IV Altri progetti EaS	24
LA VITA ASSOCIATIVA	26
Aspetti istituzionali	26
Donatori e contributi	26
Consiglio di Amministrazione	27
Collegio dei Sindaci	28
Organigramma	28
Sedi periferiche in Italia	29
Rapporti con altre ONG a livello nazionale e internazionale	29
Controparti locali	30
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	31
Sito web (www.amu-it.eu)	31
Pagina Facebook	31
AMU Notizie	32

SCOPI, PROFILO E BREVE STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'AMU è una **Organizzazione Non Governativa di sviluppo (ONGs)** costituita nel 1986 per la realizzazione di progetti di sviluppo e per attività di formazione ed educazione allo sviluppo, sia in Italia che nei paesi del sud del mondo.

Ispirandosi ai valori etici e spirituali della fraternità universale e volendo diffondere la cultura del dialogo e dell'unità tra i popoli, l'AMU **s'impegna a realizzare, insieme alle popolazioni coinvolte, attività di cooperazione sostenibili che pongano le premesse per un effettivo sviluppo**, nel rispetto della realtà sociale, culturale, ed economica locale.

Le scelte operative degli interventi nei paesi del sud del mondo privilegiano la crescita integrale della persona nella comunità, il rispetto dell'ambiente, la scelta di tecnologie compatibili con le risorse locali, l'inserimento nei piani di sviluppo nazionali, e la possibilità di crescita e autogestione delle associazioni controparti locali. Le attività dell'AMU in Italia ed in Europa sono concentrate sull'informazione e sensibilizzazione alle problematiche dei rapporti Nord - Sud e sulla formazione dei giovani e degli educatori ai temi della mondialità, dei diritti umani e della cittadinanza responsabile.

Riguardo ai settori d'intervento, in diversi paesi dell'America Latina, dell'Africa, dell'Asia e dell'Europa dell'Est, l'AMU si occupa di:

- ⇨ sostegno alle necessità primarie (lavoro, casa, alimentazione e salute);
- ⇨ sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato;
- ⇨ educazione di base, formazione professionale e della persona;
- ⇨ interventi di ricostruzione post emergenze.

Riconoscimenti giuridici

L'AMU è una **ONGs riconosciuta idonea dal Ministero per gli Affari Esteri** per la realizzazione di progetti di cooperazione e sviluppo, e per le attività di formazione in questo ambito, sia in Italia che nei paesi del sud del mondo. L'entrata in vigore della nuova legge sulla "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" (legge del 11/08/2014 n° 125), da completare con i regolamenti attuativi da emanarsi nel 2015, ha confermato le precedenti idoneità maturate dall'AMU.

L'AMU è inoltre **accreditata ufficialmente presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, per la formazione del personale della scuola sui temi della mondialità e dei diritti umani.

Dal 2011, l'AMU ha anche ottenuto il **riconoscimento della personalità giuridica**, con iscrizione presso la Prefettura di Roma.

La storia: alcune tappe

- 1986** **Fondazione dell'AMU** che comincia a prendere in carico le richieste di sostegno provenienti dai vari paesi.
- 1987** **Il MAE riconosce all'AMU l'idoneità** per le attività di cooperazione allo sviluppo.
- 1988** L'AMU sostiene il **primo programma pluriennale** di sviluppo a favore della comunità contadina di Magnificat, in **Brasile**.
- 1989** Si avvia a **Manila**, nelle **Filippine**, una falegnameria con n° 35 corsisti all'anno.
- 1992** **Città del Guatemala e Man in Costa d'Avorio**: progetti pluriennali di formazione al lavoro per donne.

- 1993** L'AMU con il Movimento Famiglie Nuove lancia un programma di **sostegno a distanza**.
- 1994** Scuola Aurora di **Santa Maria di Catamarca, Argentina**: recupero della tradizione culturale indigena e formazione professionale nel campo dell'artigianato, la prima scuola di questo tipo con riconoscimento statale in Argentina (la seconda in assoluto in tutta l'America Latina).
- 1995** A **Krizevci in Croazia** viene sostenuto l'asilo per bambini profughi *Raggio di Sole* con un programma di educazione alla pace.
- 2002** L'AMU è inserita nell'**elenco definitivo degli enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** per la formazione del personale della scuola.
A **Benevides, Stato del Parà, nel Nord del Brasile**, si avvia un progetto di formazione professionale dei giovani delle periferie, con attività nel campo della floricoltura e dell'informatica.
- 2003** Nella **Repubblica Democratica del Congo** parte il progetto socio-sanitario di prevenzione e cura per malati di SIDA.
- 2004** Avvio del progetto di sostegno del centro di accoglienza di ragazzi diversamente abili di **Rosario, Argentina**.
- 2005** In risposta all'emergenza del **maremoto nel Sud Est Asiatico**, partono progetti di soccorso e ricostruzione in **Indonesia, Sri Lanka, India e Thailandia**.
Rinnovo triennale dell'**accreditamento presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Accredito presso il Ministero della Solidarietà**, tramite il *Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale - CIPSI*, per accogliere volontari in servizio civile in Italia e all'estero.
- 2006** Risposta alle prime esigenze di ricostruzione nel **sud del Libano** dopo la breve, ma intensa guerra di agosto, e lancio di una campagna per aiutare i profughi nei campi sorti attorno a **Khartoum, Sudan**.
- 2007** Prosecuzione del progetto di ricostruzione nel **sud del Libano** e lancio campagna di ricostruzione in **Perù**, dopo il terremoto.
Realizzazione di progetti formativi e sanitari in **Cameroun** e di scolarizzazione in **Sudan**. Lancio dell'azione internazionale *Fraternità con l'Africa* per la formazione professionale e universitaria di giovani impegnati a rimanere nei loro paesi di origine.
Celebrazione del **ventennale di attività dell'AMU**.
- 2008** Intensificazione dell'impegno di cooperazione con i paesi dell'Africa sub-sahariana (**Burundi, Cameroun e Sudan**), con particolare attenzione allo sviluppo delle tecnologie informatiche e di comunicazione, in collaborazione con l'*Agenzia Spaziale Europea - ESA*.
Interventi di ricostruzione post-emergenza in **Myanmar**, dopo il ciclone Nargis.
Nel campo delle attività formative si distingue il **progetto di formazione dei formatori** sui temi dell'intercultura e della mondialità, con l'avviamento di un'**attività di formazione da remoto per insegnanti** di ogni ordine di scuole, su tutto il territorio nazionale.
- 2009** In **Costa d'Avorio** si è dato inizio a **programmi di telemedicina, a conferenze e formazione a distanza** grazie a un progetto in collaborazione con l'*Agenzia Spaziale Europea - ESA* e con l'*Agenzia Spaziale Italiana - ASI*. Prosegue l'impegno per il **Burundi**, dove è stato avviato un ulteriore progetto con attività legate alla raccolta e distribuzione di acqua potabile a favore di comunità rurali marginalizzate.
Nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo si è realizzato un **seminario internazionale** di confronto con operatori e beneficiari dei progetti nei paesi in via di sviluppo dal titolo: *Cooperazione – Punti di vista e di vita dal Sud del mondo*.
Si è inoltre realizzata una **piattaforma di formazione da remoto**, per tutte le attività formative e particolarmente quelle rivolte al personale scolastico.
- 2010** Realizzazione di un **seminario di formazione in Brasile** con la presenza di 12 associazioni locali e 125 partecipanti, dove in una settimana di lavoro sono state messe a confronto realtà

ed esperienze diverse su azioni di sviluppo sociale, per un arricchimento reciproco e per essere pronti ad affrontare le nuove sfide che si pongono per gli operatori in Brasile.

2011 Il 25° anno dalla costituzione dell'AMU, ha coinciso con il **convegno internazionale** “*Alla ricerca del bene comune ... per custodire il patrimonio dell'umanità*”, svolto con la partecipazione di illustri accademici e completato con la presentazione di esperienze e casi concreti. Tale evento, pur non essendo legato alla campagna referendaria sull'acqua pubblica, è stato un importante contributo di riflessione per la pubblica opinione in vista del successivo referendum nazionale indetto in Italia.

Riconoscimento della personalità giuridica all'AMU.

2012 Il 3 febbraio 2012, l'AMU e le sue attività sono state presentate durante un *side-event* nell'ambito della **Conferenza ONU** sullo sradicamento della povertà organizzata dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). I progetti di sviluppo, le attività di ricostruzione post-emergenza ed i percorsi formativi realizzati dall'AMU sono stati proposti quali **esempi di promozione della fraternità fra i popoli** attraverso il lavoro comune per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone più deboli. Presente uno dei collaboratori dell'AMU nei progetti in Burundi.

2013 Molte risorse sono state dedicate a svariate attività di **rafforzamento delle capacità delle controparti dell'AMU** (CASOBU, UNIPAR, UNISOL, PROARVA, IMU), culminate nel sostegno e nella partecipazione ad un seminario in Brasile dove si sono riunite le associazioni aderenti alla rete brasiliana “UNIREDES” (n° 21 associazioni o gruppi aderenti) ed alla piattaforma quella Latino Americana “Sumà Fraternidad” (n° 34 associazioni di Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Messico, Paraguay, Uruguay), tra le quali molte erano vecchie o nuove controparti dell'AMU. Una migliore integrazione e collaborazione tra queste due reti è ora la prossima tappa nel percorso di collaborazione e sinergia avviato già nel 2010.

2014 Proseguendo nel lavoro di rafforzare e creare reti di partenariato con le molte controparti dell'AMU, nel 2014 ci si è orientati all'Europa, riunendo le “consorelle” AMU del Portogallo e del Lussemburgo per avviare un lavoro di tessitura di una **rete continentale europea** che comprenda le molte altre realtà associative impegnate nel tema della solidarietà internazionale, e legate in forme diverse alle ONG della famiglia AMU in Europa.

PROGETTI DI SVILUPPO NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO

Progetti pluriennali

Nel corso dell'anno 2014 l'AMU è stata impegnata in **12 progetti pluriennali** (dei quali quattro avviati nel corso del 2014) in varie aree geografiche, *compresa un'azione di emergenza*, sostenuti con fondi propri derivanti dai contributi dei sostenitori o con alcuni contributi ottenuti da enti locali in Italia, talvolta in partenariato con altre associazioni italiane. Complessivamente, nel corso dell'anno 2014 per i soli progetti pluriennali (escluso il progetto di emergenza per la Sira, conteggiato oltre) sono stati **spesi direttamente a cura dell'AMU € 4.806,25**, mentre risultano **inviati alle varie controparti locali** responsabili dell'esecuzione di tali progetti contributi pari ad **€ 374.565,33** (compresi € 20.853,95 per residui di un vecchio progetto già chiuso negli anni passati), per un **totale di € 379.371,58**.

In sintesi le aree geografiche coperte sono:

- ☞ *Africa sub Sahariana* n° 7 progetti;
- ☞ *Asia* n° 2 progetti, dei quali un'azione di emergenza;
- ☞ *America Latina* n° 3 progetti.

AMU/PJ/AFR/2006/09

Codice progetto	AMU/PJ/AFR/2006/09
Titolo	<i>Fraternità con l'Africa</i>
Ubicazione	Paesi dell'area sub-sahariana in Africa. Nell'anno 2014 sono stati interessati i seguenti paesi: Angola (1), Camerun (5), Costa d'Avorio (4), Egitto (4), Kenya (1), Nigeria (2), Repubblica Centrafricana (2), Repubblica Democratica del Congo (11), Repubblica Sudafricana (1), Tanzania (2).
Controparte locale	Commissioni locali nei vari paesi, create appositamente per il progetto.
Durata	progetto avviato nel 2006, con durata indefinita; le singole borse studio variano in funzione degli studi sostenuti caso per caso.
Obiettivo/i generale/i	Contribuire allo sviluppo intellettuale ed accademico delle popolazioni dell'area sub-sahariana.
Obiettivo/i specifico/i	a. promuovere la formazione professionale ed universitaria dei giovani dell'area sub-sahariana; b. mantenere nel loro paese di origine o di residenza, le persone formate affinché siano volano e stimolo alla crescita sociale ed economica per le popolazioni africane.
Attività previste	1. costruzione di commissioni locali per la selezione e l'accompagnamento delle candidature alle borse di studio; 2. erogazione delle borse di studio ed accompagnamento ai beneficiari nel loro percorso formativo; 3. impegno di lavoro volontario da parte dei beneficiari presso azioni sociali e formative nei loro luoghi di residenza; 4. impegno dei beneficiari a restare nel loro paese, oppure in quello di residenza, per almeno cinque anni dal termine dei loro studi.
Attività realizzate e/o in corso	Funzionamento del progetto secondo lo schema definito al suo avvio, incorporando man mano i miglioramenti che emergono dalla pratica e dal confronto con le varie commissioni locali.
Risultati ottenuti	1. commissioni locali operative per la selezione delle candidature; 2. tutori impegnati nell'accompagnamento degli studenti; 3. studenti impegnati nei loro percorsi formativi;

	4. studenti impegnati nelle attività di servizio alle comunità locali; 5. ex studenti attivi professionalmente nei loro paesi di origine o residenza.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • n° 197 borse di studio assegnate dall'inizio del progetto; • n° 35 nuove borse di studio assegnate nel corso del 2014 (esclusa la sessione di dicembre 2014 con approvazione prevista in febbraio 2015) • n° 7 Integrazioni a borse di studio assegnate nel corso del 2014.
Costo totale	Nel corso dell'anno 2014 sono stati erogati € 111.058,06 e spesi in Italia € 64,00 . Dall'inizio del progetto sono stati impegnati (escludendo quindi i costi di gestione) € 767.650,20 , e sono stati spesi in Italia € 12.144,71 . Il progetto è interamente a carico dell'AMU.

AMU/PJ/SUD/2007/02

Codice progetto	AMU/PJ/SUD/2007/02
Titolo	<i>Assistenza agli sfollati sudanesi ad Omdurman, quartieri di Karya, e Khartoum. Sostegno alla Scuola St. Francis</i>
Ubicazione	Omdurman, quartieri di Karya, e Khartoum – Sudan.
Note	La prosecuzione di questo progetto riguarda solo la componente di sostegno alla Saint Francis School , in quanto le attività nei quartieri di Karya sono già concluse.
Controparte locale	Suore Canossiane, Saint Francis School, Khartoum.
Durata	Pluriennale, chiuso.
Obiettivo/i generale/i	Alleviare le condizioni di vita delle popolazioni sfollate nei quartieri e campi intorno a Khartoum, ponendo le basi per uno sviluppo che esca dall'emergenza ed attivi processi di partecipazione ed integrazione. Garantire il diritto allo studio al più alto numero di minori possibile.
Obiettivo/i specifico/i	a. consentire a minori in età scolare di accedere all'istruzione primaria.
Attività previste	1. borse di studio per bambini di famiglie indigenti presso la Saint Francis School.
Attività realizzate	1. Borse di studio: nel 2014 sono state erogate n° 171 borse di studio per bambini di famiglie indigenti che frequentano la Saint Francis School. Dall'inizio del progetto sono stati sostenuti n° 752 minori.
Risultati ottenuti	1. servizio scolastico di base ampliato e rafforzato.
Beneficiari	• n° 752 minori in età scolare presso la Saint Francis School.
Totale costi diretti	Nel corso dell'anno 2014 sono stati erogati € 27.000,00 e spesi in Italia € 2,00 . Il progetto è interamente a carico dell'AMU.

AMU/PJ/CAV/2011/04

Codice progetto	AMU/PJ/CAV/2011/04
Titolo	<i>Nuova installazione dell'impianto elettrico presso il Centro Vittoria</i>
Ubicazione	Man, Costa d'Avorio.
Controparte locale	Centro Vittoria.
Durata	n° 24 mesi, in corso. Per cause belliche il progetto ha subito una estensione.
Obiettivo/i generale/i	Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita ed al progresso della regione di Man, in particolare rompendo il divario digitale che la divide con il resto del paese.
Obiettivo/i specifico/i	a. migliorare la qualità dei servizi socio sanitari e formativi offerti alla popolazione locale dal Centro Vittoria; b. migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro e degli utenti presso il Centro Vittoria.
Attività previste	Dando continuità ai precedenti progetti e micro azioni dell'AMU a favore di questo centro (non ultimo quello sperimentale di connettività satellitare con

	<p>l'Agencia Spaziale Europea), si è reso necessario mettere in sicurezza l'impianto elettrico del centro, ormai vetusto ed incompatibile con livelli anche minimi di sicurezza e prevenzione.</p> <p>A tal fine è prevista la presenza di volontario espatriato che provvederà a completare lo studio tecnico e dirigere i lavori, sulla base di un progetto tecnico redatto in loco dalla direzione del centro medesimo. I materiali verranno acquistati localmente, dopo che ne è stata verificata la disponibilità sul mercato nazionale.</p> <p>I lavori seguiranno il seguente programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ° fase – scavi, interrimento dei tubi e pozzetti; 2. ° fase – posa cavi e quadri elettrici; 3. ° fase – illuminazione varie stradine interne del centro.
Attività realizzate e/o in corso	<p>Per la realizzazione del progetto è partito per Man un volontario italiano, tuttavia, al suo arrivo nel paese si sono verificate tensioni politiche sull'esito delle elezioni, con gravi scontri, principalmente nella capitale. Tale situazione ha comportato l'allontanamento del tecnico, ed un grave ritardo nel programma dei lavori.</p> <p>Nel corso del 2012 e 2013 il tecnico espatriato italiano non ha potuto assicurare una presenza regolare a Man, e per la difficoltà di trovare il materiale adatto, i lavori non hanno potuto iniziare.</p> <p>Finalmente nella seconda metà del 2014 è stato trovato un contrattista al quale affidare la ricerca del materiale e l'esecuzione dei lavori, con la firma di un contratto di appalto firmato ad ottobre 2014. A dicembre 2014 i lavori erano in corso, con la prospettiva di una conclusione soddisfacente nel corso dei primi mesi dell'anno seguente.</p>
Risultati ottenuti	I risultati saranno verificati nel corso dell'anno 2015.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • circa 100 pazienti che giornalmente frequentano l'ambulatorio medico; • circa 20 persone che mensilmente frequentano i corsi informatici; • circa 40 persone che giornalmente eseguono connessioni internet presso il centro; • n° 25 operatori presso le strutture sociali e formative del centro; • circa 20.000 abitanti dei quartieri limitrofi.
Totale costi diretti	<p>Costo totale € 43.334,69, interamente erogati alla controparte locale.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 sono stati erogati € 23.334,69 e spesi in Italia € 2,00.</p> <p>Il progetto è interamente a carico dell'AMU.</p>

AMU/PJ/BOL/2012/01

Codice progetto	AMU/PJ/BOL/2012/01
Titolo	<i>Centro Rincón de Luz: lavoro ed istruzione a Cochabamba</i>
Ubicazione	Municipio Cercado, Provincia Cercado della città di Cochabamba.
Controparte locale	Fundacion UNISOL (UNIdad y SOLidaridad).
Durata	n° 48 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Offrire alle famiglie una formazione integrale basata sulla cultura della fraternità (dialogo, pace, solidarietà, reciprocità e unità), promuovendo la dignità personale e familiare, favorendo la stabilità delle famiglie, al fine di migliorare la qualità generale della vita.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> a. generare uno spazio fisico-vitale dove i diversi membri delle famiglie trovino un'area di coesione sociale, cooperazione e fraternità; b. favorire l'educazione e la crescita sana di ragazzi ed adolescenti offrendo assistenza immediata nel settore alimentare e consulenza medica; c. offrire alle famiglie in situazione di rischio accompagnamento e formazione educativa a livello scolastico, psicologico ed economico; d. contribuire alla formazione professionale, alla ricerca di occupazione dignitosa ed alla creazione di piccole attività produttive attraverso la consulenza e l'accompagnamento tecnico e la concessione di micro credito.
Attività previste	Il centro, operativo già da alcuni anni nell'Area 5 di Cochabamba – quartiere ad alti indici di povertà e criminalità – verrà ampliato e rafforzato attraverso

	<p>l'apertura di nuove attività come lo sportello per la consulenza alle microimprese e la concessione di microcredito, lo sportello di consulenza per la ricerca di lavoro, la concessione di borse di studio professionali, l'organizzazione di corsi di informatica. Si stanno ampliando le attività già in corso, rivolte a bambini e famiglie, come l'assistenza e la formazione nutrizionale, l'accompagnamento post-scolastico negli studi, la formazione all'economia domestica e l'istruzione di base degli adulti, l'accompagnamento psicologico delle famiglie. Più in particolare le attività previste sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisto delle infrastrutture già identificate; 2. attività di promozione artistica, culturale ed incontri tra le famiglie; 3. assistenza nutrizionale ai ragazzi/e ed adolescenti che frequentano il centro; 4. eventi formativi su temi relativi alla salute, igiene e nutrizione; 5. attività di rafforzamento didattico per ragazze/i tra i 5-12 anni, al fine di sviluppare il ragionamento matematico e la lettura-scrittura; 6. attività di didattica integrativa per adolescenti tra i 13-18 anni al fine di sviluppare il ragionamento matematico, la lettura comprensiva, le tecniche di studio, l'orientamento per la vita adulta, ecc.; 7. attività per adulti di alfabetizzazione, economia familiare, educazione ai figli e conciliazione familiare; 8. assistenza ed accompagnamento per nuclei familiari; 9. formazione nel campo informatico; 10. eventi per rafforzare la motivazione e le capacità psicoattitudinali per sviluppare attività produttive e creare microimprese; 11. orientamento ed accompagnamento verso corsi di formazione ed appoggio a micro imprese offerti per istituzione pubbliche o private; 12. borse di studio e borse lavoro; 13. consulenza e concessione di microcredito per attività produttive.
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. N° 5 attività di carattere artistico, sportivo e di incontro per le famiglie con una media di 100 partecipanti. 2. Sono stati forniti due pasti al giorno, oltreché consulenza e accompagnamento nutrizionale, a una media di 65 bambini ed adolescenti che frequentano il centro. 3. Quotidianamente è stata realizzata un'attività di rafforzamento didattico per circa 65 bambini ed adolescenti, suddivisi in classi, con particolare supporto in ambito matematico e linguistico. 4. È stato avviato uno specifico corso di formazione per ragazzi che sono fuoriusciti dal mondo della scuola. Il corso si svolge il mattino per tre volte alla settimana ed ha visto la partecipazione di cinque ragazzi. 5. È stato avviato un gruppo di studio autonomo composto da una decina di ragazzi che si ritrovano ogni pomeriggio, sotto la responsabilità di tre di loro, per studiare e fare i compiti presso la biblioteca del centro. 6. N° 2 incontri con i pompieri della locale stazione dei vigili dal fuoco per la gestione delle situazioni di emergenza. 7. N° 1 modulo formativo rivolto a tutti i 65 bambini ed adolescenti che frequentano il centro per il doposcuola sulla salute e sul mantenimento delle condizioni igieniche personali e del luogo in cui si vive. 8. N° 1 modulo formativo di n° 4 incontri rivolto a tutti i 65 bambini ed adolescenti del doposcuola sulla prevenzione della violenza sessuale. Il modulo è stato tenuto dal personale dell'Istituto per lo Sviluppo Umano della Bolivia. 9. È stato aperto un internet caffè che viene frequentato da n° 20 ragazzi. L'internet caffè è aperto durante l'orario del doposcuola e le responsabilità della gestione è stata affidata ad uno dei ragazzi. 10. È stato organizzato un corso di alfabetizzazione per gli adulti che si è svolto una volta alla settimana e ha visto la partecipazione n° 5 genitori degli studenti del doposcuola. 11. È stato organizzato un corso bisettimanale di panificazione domestica frequentato da n° 5 donne ed è stato avviato un piccolo gruppo di ricamo che viene frequentato da un piccolo gruppo di donne. 12. È stato realizzato un percorso di n° 5 incontri, condotto da un gruppo di psicologhe e rivolto ai genitori dei bambini ed adolescenti. I singoli incontri

	<p>hanno riguardato i seguenti argomenti: autostima e valutazione, l'importanza e la responsabilità di essere un buon genitore, i valori della famiglia, la gestione dei sentimenti. Ogni incontro ha visto la partecipazione di circa 40 genitori.</p> <p>13. È stata offerta assistenza ed accompagnamento psicologico a tutti i bambini ed adolescenti del centro, grazie ad un gruppo di quattro psicologhe, che hanno orientato anche i docenti in un lavoro più personalizzato a seconda delle problematiche proprie di alcuni ragazzi.</p> <p>14. N° 7 famiglie dei ragazzi sono state inserite all'interno dei precorsi per la prevenzione della violenza minorile e domestica organizzati dal consultorio locale.</p> <p>15. Il gruppo di psicologhe ha organizzato degli incontri di formazione rivolti a tutto il personale del centro su argomenti quali: la gestione dei sentimenti con l'arte terapia, la motivazione e l'autovalutazione, le tipologie e le difficoltà di apprendimento, l'apprendimento al servizio.</p> <p>16. N° 4 corsi di formazione in contabilità e gestione del credito. Tre dei corsi si sono svolti a Cochabamba ed uno a Santa Cruz. In totale hanno visto la partecipazione di n° 26 persone.</p> <p>17. Dopo avere partecipato ai corsi di formazione sono state selezionate n° 16 persone alle quali è stato concesso un microcredito. La formazione è continuata in maniera individuale con il monitoraggio e l'accompagnamento dell'ufficiale di credito. Tutti gli interessati hanno finora restituito regolarmente le rate del credito.</p>
<p>Risultati ottenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n° 5 attività di carattere artistico, culturale e sportivo hanno riunito bambini ed adulti rafforzando i rapporti nei nuclei e fra nuclei familiari; • n° 65 bambini ed adolescenti hanno potuto migliorare le proprie condizioni nutrizionali e di salute generale; • n° 65 bambini ed adolescenti hanno usufruito di attività di rafforzamento didattico su ragionamento matematico e lettura-scrittura; • n° 5 ragazzi che avevano abbandonato la scuola, hanno potuto integrare parte degli anni di studio persi; • n° 10 ragazzi hanno sviluppato la loro capacità di autonomia nello studio; • n° 65 bambini ed adolescenti hanno migliorato le loro capacità di gestione di situazioni di pericolo ed emergenza; • n° 65 bambini ed adolescenti hanno migliorato il proprio livello di conoscenza e consapevolezza sulle tematiche dell'igiene personale e alimentazione; • n° 65 bambini e adolescenti hanno migliorato la loro conoscenza sulla violenza sessuale e sulle modalità per prevenirla; • n° 20 ragazzi hanno avuto la possibilità di accedere regolarmente ad internet; • n° 5 adulti hanno ottenuto un'alfabetizzazione di base e sono in grado di leggere e scrivere; • n° 5 donne hanno imparato a preparare il pane ed ora sono in grado di produrlo per la vendita; • n° 3 donne hanno migliorato le loro abilità di ricamo; • n° 40 genitori hanno migliorato la consapevolezza del proprio ruolo e hanno migliorato il proprio stare in famiglia; • n° 65 bambini ed adolescenti hanno usufruito di un percorso psicologico; • in n° 7 famiglie è stata prevenuta ed eliminata la violenza domestica; • il personale docente e non docente ha migliorato le proprie competenze pedagogiche e didattiche; • n° 26 persone hanno usufruito di una formazione di base nell'area del lavoro e della microimpresa sulle seguenti tematiche: leadership; valorizzazione delle capacità; principi di contabilità; principi giuridico - legali; principi di pianificazione ed elaborazione del piano d'impresa; impresa e valori sociali per il bene comune; principi di gestione finanziaria; principi e pratiche dell'economia di comunione; l'etica nella gestione dell'impresa; • n° 16 persone hanno usufruito di un microcredito e hanno iniziato a restituire parte del credito ottenuto.

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • n° 450 beneficiari diretti • circa 1.500 beneficiari indiretti, famigliari delle persone assistite dal centro
Totale costi diretti	<p>Costo totale € 394.519,00 dei quali € 246.680,00 a carico dell'AMU.</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate erogazioni, mentre sono stati spesi in Italia € 73.20.</p> <p>Dall'inizio del progetto sono stati erogati € 113.950,22 e sono stati spesi in Italia € 4.404,47.</p> <p>Al progetto partecipa anche l'Associazione Azione per Famiglie Nuove ONLUS.</p>

AMU/EM/2012/02

Codice progetto	AMU/EM/2012/02
Titolo	<i>Aiuti di emergenza per la guerra civile in Siria</i>
Ubicazione	Siria, Libano.
Controparte locale	Movimento dei Focolari.
Durata	n° 12 mesi, prorogabile fino al perdurare della situazione di crisi.
Obiettivo/i generale/i	Assistenza alla popolazione colpita dalla guerra civile in Siria.
Obiettivo/i specifico/i	Aiuti a famiglie e gruppi di persone rimaste nelle loro città, oppure sfollati in Libano.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione di aiuti di prima necessità. 2. Alloggio per famiglie e gruppi presso centri di assistenza. 3. Altre forme di aiuto in funzione delle necessità e circostanze.
Attività realizzate e/o in corso	Sostegno alle attività di assistenza messe in atto dalle diverse comunità del Movimento dei Focolari presenti in Libano e nella regione.
Risultati ottenuti	Possibilità per i beneficiari di affrontare i rigori invernali, ottenere alimenti, assistenza e ospitalità, scolarizzazione.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Aleppo: n° 66 famiglie, circa 330 persone; • Aleppo: n° 21 alunni sordo muti, circa 30 famiglie; • Hama: n° 23 famiglie, circa 115 persone; • Homs e Machta: n° 19 famiglie, 95 persone; • Lattakieh e Banias: n° 4 famiglie circa 16 persone; • Qara: n° 3 famiglie circa 15 persone; • Damasco e periferia: n°26 famiglie circa 130 persone.
Totale costi diretti	<p>Nel corso dell'anno 2014 sono stati erogati € 60.000,00 e spesi in Italia € 4,00.</p> <p>Dall'inizio del progetto sono stati erogati € 185.000,00.</p> <p>Al progetto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 dalla Regione Toscana per la scuola di bambini sordo muti, interamente rendicontato e saldato.</p>

AMU/PJ/KEN/2012/04

Codice progetto	AMU/PJ/KEN/2012/04
Titolo	<i>Progetto organizzativo e psicopedagogico per la scuola dell'infanzia "Rainbow nursery school"</i>
Ubicazione	Kenyatta Road off Thika Road, PLT 13136\10 Juja – Kenya.
Controparte locale	Movimento dei Focolari.
Durata	n° 12 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	Aiutare gli abitanti del luogo a superare la precarietà e promuovere una progressiva appartenenza comunitaria attraverso l'esperienza scolastica dei bambini.

Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> Offrire un servizio scolastico per l'infanzia, accessibile alle famiglie della costituenda comunità. Elaborare programmi didattici e formativi innovativi e multiculturali nel campo educativo. Creare una convivenza viva e partecipe tra la nuova popolazione in fase di insediamento, con quella già insediata, in modo da contribuire alla formazione di una comunità solidale e civile.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> Costruzione ed equipaggiamento di una scuola materna. Elaborazione di programmi didattici sperimentali e loro attuazione e verifica progressiva. Formazione del personale addetto alla scuola. Avvio graduale e partecipato della scuola. Attività di animazione e formazione della popolazione locale. Rapporti e collaborazioni con le diverse autorità civili e tradizionali locali.
Attività realizzate	<ol style="list-style-type: none"> Le opere civili completate. Programmi didattici elaborati ed attuati con le classi della scuola. Una insegnante locale ha partecipato ad un tirocinio formativo presso un'altra scuola materna sostenuta da AMU anni fa in Croazia, e divenuta centro di riferimento nazionale e regionale. Tre classi funzionanti nei locali definitivi. Attività di animazione e formazione della popolazione locale messe in atto. Rapporti e collaborazioni con le diverse autorità civili e tradizionali locali.
Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> n° 3 classi di scuola materna equipaggiate e funzionanti; n° 45 bambini di varie classi sociali accolti nella scuola materna; n° 3 insegnanti di scuola materna formate ed attive; circa 100 famiglie locali coinvolte in attività di animazione e formazione.
Beneficiari	Circa 250 persone, tra i membri della comunità originaria così come tra coloro di recente insediamento.
Totale costi diretti	Costo totale € 155.100,00, dei quali € 20.000,00 a carico dell'AMU, già interamente erogati alla controparte locale in precedenza. Al progetto partecipa anche l'Associazione Azione per Famiglie Nuove ONLUS – AFN

AMU/PJ/BUR/2013/01

Codice progetto	AMU/PJ/BUR/2013/01
Titolo	<i>Semi di speranza, aiuto al campo di Marmvya e Musaga</i>
Ubicazione	Bujumbura Mairie: Musaga e Buterere (Marmvya).
Controparte locale	Cadre Associatif des Solidaires du Burundi – CASOBU.
Controparte in Italia	Associazione Uomo Mondo ONLUS, capofila.
Durata	n° 12 mesi, concluso.
Obiettivo/i generale/i	Investire sulle persone, in particolare sulle donne, bambini e giovani, collaborando con i beneficiari e cercando di coinvolgere le istituzioni locali, per definire le iniziative da adottare più rispondenti ai bisogni di istruzione primaria, povertà delle famiglie vulnerabili, e riconciliazione e convivenza multietnica.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> Agevolare l'accesso alla scuola primaria da parte dei bambini delle famiglie vulnerabili. Dare attuazione alla parità del diritto all'istruzione femminile. Migliorare le condizioni economiche di vita delle famiglie vulnerabili, con particolare riguardo alle donne. Alfabetizzazione dei giovani e degli adulti analfabeti. Formazione professionale dei giovani, per agevolare il loro inserimento lavorativo.
Attività realizzate	<ol style="list-style-type: none"> Incontri per sensibilizzare le amministrazioni locali ed i genitori, per attuare il diritto all'istruzione dei bambini/e. Indagine nel campo sfollati di Maramvya ed a Musaga per individuare le situazioni in cui intervenire a sostegno del diritto all'istruzione delle bambine.

	<p>Specifica sensibilizzazione sulla parità di diritti ed opportunità per le bambine, mirata ai genitori delle medesime. Accompagnamento e supporto di queste situazioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Accompagnare i genitori nel riconoscimento dei bambini/e e nella loro registrazione presso lo stato civile. Riduzione delle multe comunali sui ritardi delle iscrizioni allo stato civile. 4. Corsi di sostegno e doposcuola per scolari in difficoltà. 5. Interventi di sostegno alla didattica: materiale scolastico, etc. 6. N° 36 incontri di formazione al modello CECI per n° 5 gruppi di famiglie vulnerabili del comune di Musaga, e sostegno ai gruppi con il materiale necessario per l'esercizio e gestione. 7. Attività di sensibilizzazione, incontri di formazione e sostegno per l'apprendimento, la creazione e la gestione delle attività generatrici di reddito per gruppi di famiglie di sfollati del sito Maramvya. 8. Organizzazione e supervisione delle attività CECI a Musaga ed attività generatrici di reddito a Maramvya, incontri con esperti sul tema CECI e attività generatrici di reddito e confronto con loro esperienze. 9. Alfabetizzazione mirata degli adulti analfabeti (donne in particolare) presenti nei gruppi CECI e per gli adolescenti, con lezioni mirate anche ai mestieri scelti per la formazione al lavoro. 10. Sostegno agli adolescenti ed ai giovani delle famiglie vulnerabili con la frequenza di corsi professionali, scuole di mestieri/apprendistato anche informale presso artigiani (saldatura, pettinatura, meccanico, autista, ecc.), secondo le usanze locali. <p>Le attività delle quali ai punti n° 6, 7 e 8 sopra, sono state anche realizzate per la formazione CECI e per le attività generatrici di reddito, in quanto propedeutiche ad intraprendere diversi tipi di attività lavorative.</p>
Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> • n° 130 bambini/e iscritte all'anagrafe comunale, delle quali n° 73 femmine (56,2%) e n° 38 non ancora in età scolare (su un totale di n° 54); • n° 76 bambini/e iscritti e frequentanti la scuola, delle quali n° 35 bambine; • distribuzione di materiale scolastico a n° 76 bambini/e; • n° 87 bambini/e hanno frequentato con continuità i corsi di sostegno ed hanno mediamente conseguito il miglioramento della media percentuale dei voti, passata dal 64,23% al 68,33%; • n° 5 gruppi CECI (con una media di n° 23 persone ciascuno), composti da n° 116 persone capofamiglia, delle quali n° 92 (ovvero il 79%) sono donne in condizione di vulnerabilità; • n° 2 gruppi formati in attività generatrici di reddito, composti da n° 47 persone; • n° 150 attività generatrici di reddito sono nate già prima della scadenza del primo anno del progetto; • n° 34 partecipanti ai corsi di alfabetizzazione (100 % donne), delle quali n° 20 hanno ottenuto il certificato finale; • n° 39 giovani, delle quali n° 27 donne (69 %) hanno frequentato corsi di formazione professionale: n° 6 meccanici, n° 6 saldatori, n° 27 sarte.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • beneficiari diretti: n° 1.034 persone; • beneficiari indiretti: circa 5.200 persone.
Totale costi diretti	<p>Costo totale € 81.471,72, dei quali € 40.000,00 a carico della Regione Veneto. Nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate né erogazioni né spese in Italia.</p> <p>Il progetto è realizzato in partenariato con l'Associazione "Uomo Mondo" e con la collaborazione di altri enti.</p>

 **AMU/PJ/EdC/BRA/2013/02**

Codice progetto	AMU/PJ/EdC/BRA/2013/02
Titolo	<i>Rafforzamento dell'incubatrice di piccole attività produttive secondo lo spirito di comunione nell'insediamento di Zumbi dos Palmares</i>
Ubicazione	Assentamento Zumbi dos Palmares, Município de Branquinha (AL), Brasile.

Controparte locale	Instituto Mundo Unido Desenvolvimento Socioambiental Solidário - DSS.
Durata	n° 24 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Dare stabilità all'incubatrice di piccole attività produttive secondo lo spirito di comunione nell'insediamento Zumbi dos Palmares.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> Portare ad un graduale cambiamento della mentalità corrente, verso una cultura della condivisione, secondo i principi dell'Economia di Comunione. Aprire a nuove opportunità di mercato per le attività agricole ed artigianali. Incentivare la pratica dell'agricoltura c.d. "agroecológica".
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> Continuare con la formazione sui valori umani, reciprocità e comunione, allargandoli anche alle comunità vicine. Continuare con la formazione professionale dei membri della comunità già impegnati in attività produttive. Diffondere la pratica dell'agricoltura agro ecologica ad altri terreni della comunità, e di quelle vicine. Concludere la costruzione e dare avvio alla piccola incubatrice di attività produttive. Avviare la produzione in piccola scala di trasformazione della frutta e la creazione di oggetti artigianali. Realizzare studi di mercato per un'efficace commercializzazione dei prodotti realizzati dalle imprese nate nell'incubatore.
Attività realizzate e/o in corso	Tutte la attività del progetto sono in fase di realizzazione, secondo il cronogramma previsto; ne verrà dato dettaglio nella prossima relazione annuale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> animazione e formazione sui valori dell'Economia di Comunione; formazione professionale per giovani ed adulti; nuove parcelle di terreno messe a coltura con la pratica dell'agro ecologia; incubatrice delle attività produttive completato ed equipaggiato; nuove attività produttive avviate e funzionanti.
Beneficiari	Donne, giovani ed agricoltori della comunità di Zumbi dos Palmares.
Totale costi diretti	Costo totale € 68.202,90 , interamente a carico dell'AMU. Nel corso dell'anno 2014 non sono state effettuate né erogazioni né spese in Italia.

AMU/PJ/PER/2014/01

Codice progetto	AMU/PJ/PER/2014/01
Titolo	<i>Hombres y mujeres de la periferia se insertan al servicio educativo de calidad, en la provincia de Bolivar</i>
Ubicazione	Bolivar, Provincia di Bolivar, Regione de La Libertad, Perù.
Controparte locale	Parroquia San Salvador di Bolivar
Durata	n° 36 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Aumentare le opportunità di accesso all'istruzione di qualità nella provincia di Bolivar.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> Reinserire nel sistema educativo scolastico bambini e bambine che non frequentano la scuola. Rafforzare la formazione degli insegnanti affinché possano offrire un servizio educativo di qualità. Aumentare le opportunità formative nella provincia di Bolivar. Gestire in maniera efficiente il progetto.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> Visite di sensibilizzazione alle famiglie sull'importanza dell'istruzione di bambini, giovani ed adulti. Offrire un'alimentazione adeguata agli alunni meno abbienti, migliorando così le loro capacità di attenzione nell'apprendimento. Fornire agli alunni materiale didattico ed uniformi il cui acquisto verrà gradualmente preso in carico dalle famiglie e dai sostenitori locali. Realizzare laboratori di formazione per i docenti su materie didattiche specifiche (matematica, logica, comunicazione), metodologia pedagogica ed orientamento degli studenti, valori etici e morali.

	<p>5. Costruzione di un edificio scolastico comprendente n° 11 aule, locali di segreteria e direzione, aula di informatica, laboratorio di scienze, biblioteca ed aula magna.</p> <p>6. Equipaggiamento dell'edificio scolastico con mobili ed attrezzature funzionali alle attività educative.</p> <p>7. Assunzione del personale docente in convenzione con lo stato e della squadra di coordinamento del progetto, ed affidamento del monitoraggio e valutazione del progetto ad una ONG locale.</p>
Attività realizzate e/o in corso	<p>Nel corso del primo anno di progetto, durante la costruzione dell'edificio scolastico, l'istituzione educativa ha funzionato in un edificio provvisorio in affitto, dove tutte le attività previste sono state realizzate.</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2015 verrà utilizzato il nuovo edificio.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • n° 245 bambini/e e ragazzi/e si reinseriscono nel sistema scolastico; • n° 110 adulti si reinseriscono nel sistema educativo; • n° 12 docenti acquisiscono e applicano metodologie e contenuti di insegnamento specifici per il contesto locale; • costruzione di un nuovo edificio scolastico comprendente n° 11 aule, locali di segreteria e direzione, aula di informatica, laboratorio di scienze, biblioteca e aula magna; • 100% dei risultati e degli obiettivi previsti dal progetto è stato raggiunto.
Beneficiari	Bambini, ragazzi e adulti della provincia di Bolivar.
Totale costi diretti	<p>Costo totale € 603.131,06, dei quali € 353.974,66 carico dell'AMU, mentre la Conferenza Episcopale Italiana – CEI contribuisce con € 353.974,66, e l'ente tedesco Kindermissionswerk Die Sternsinger con € 40.000,00.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati erogati dall'AMU € 124.995,70 e sono stati spesi in Italia € 4.213,30.</p> <p>Al progetto partecipa anche l'Associazione Azione per Famiglie Nuove ONLUS – AFN.</p>

AMU/PJ/BUR/2014/02

Codice progetto	AMU/PJ/BUR/2014/02
Titolo	<i>Semi di speranza, sostegno alle famiglie vulnerabili di Bwiza e Gihosha (Bujumbura)</i>
Ubicazione	Bujumbura Mairie: Municipalità di Bwiza e Gihosha
Controparte locale	Cadre Associatif des Solidaires du Burundi – CASOBU.
Controparte in Italia	Associazione Uomo Mondo ONLUS, capofila.
Durata	n° 12 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Investire sulle persone, in particolare sulle donne, bambini e giovani, collaborando con i beneficiari e cercando di coinvolgere le istituzioni locali, per definire le iniziative da adottare più rispondenti ai bisogni di istruzione primaria, povertà delle famiglie vulnerabili, e riconciliazione e convivenza multietnica.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> a. Agevolare l'accesso alla scuola primaria da parte dei bambini delle famiglie vulnerabili. b. Dare attuazione alla parità del diritto all'istruzione femminile. c. Migliorare le condizioni economiche di vita delle famiglie vulnerabili, con particolare riguardo alle donne. d. Alfabetizzazione dei giovani e degli adulti analfabeti. e. Difesa e recupero dei minori incarcerati. f. Formazione professionale dei giovani, per agevolare il loro inserimento lavorativo.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri per sensibilizzare le amministrazioni locali ed i genitori, per attuare il diritto all'istruzione dei bambini/e. 2. Accompagnare i genitori nel riconoscimento dei bambini/e e nella registrazione allo stato civile. 3. Corsi di sostegno e doposcuola per scolari in difficoltà. 4. Interventi di sostegno alla didattica: materiale scolastico. 5. Specifica sensibilizzazione sulla parità di opportunità per le bambine,

	<p>mirata ai genitori delle bambine.</p> <p>6. Sensibilizzazione e formazione al modello CECI, e sostegno dei gruppi con il materiale per l'esercizio e la gestione.</p> <p>7. Incontri di formazione e sostegno per l'apprendimento, la creazione e la gestione di attività generatrici di reddito.</p> <p>8. Organizzazione e supervisione delle attività CECI, incontri con esperti sul tema CECI e AGR e confronto con loro esperienze.</p> <p>9. Alfabetizzazione mirata degli adulti analfabeti presenti nei gruppi CECI (soprattutto donne), e per le adolescenti, con lezioni mirate anche ai mestieri scelti per la formazione al lavoro.</p> <p>10. Animazione e attività sportive, culturali e formative per i minori incarcerati.</p> <p>11. Sostegno alle adolescenti ed alle giovani delle famiglie vulnerabili con la frequenza di corsi professionali o scuole di mestieri/apprendistato anche informale.</p>
Attività realizzate e/o in corso	Tutte la attività del progetto sono in fase di realizzazione, secondo il cronogramma previsto; ne verrà dato dettaglio nella prossima relazione annuale, a progetto concluso.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • alla fine del progetto la scolarità dei bambini delle famiglie vulnerabili alla scuola primaria è cresciuta ed il tasso di riuscita migliorato; • nuove iscrizioni di bambine alla scuola primaria e miglioramento della frequenza scolastica; • formati n° 10 gruppi CECI di donne vulnerabili di S.Michel e S. J.Baptiste; • almeno il 60 % delle famiglie che hanno aderito alla formazione modello CECI ha avviato un'attività generatrice di reddito; • i corsi di alfabetizzazione sono frequentati dai membri dei gruppi CECI e da ragazze analfabete, che avranno appreso a leggere e scrivere. • almeno il 50% dei minori del carcere minorile partecipa alle attività ricreative e formative; • le giovani delle famiglie vulnerabili sono accompagnate all'apprendistato/corsi dei mestieri. In tal modo avranno fatto anche una importante esperienza di inserimento sociale.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • beneficiari diretti: n° 1.197 persone; • beneficiari indiretti: circa 5.900 persone.
Totale costi diretti	<p>Costo totale € 83.220,00, dei quali € 40.000,00 a carico della Regione Veneto e € 12.500,00 a carico dell'AMU.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati erogati € 12.000,00 e sono stati spesi in Italia € 2,00.</p> <p>Il progetto è realizzato in partenariato con l'Associazione "Uomo Mondo" e con la collaborazione di altri enti.</p>

 **AMU/PJ/CAV/2014/03**

Codice progetto	AMU/PJ/CAV/2014/03
Titolo	<i>Accesso alla salute ed all'educazione alimentare "Centre Médico-Social Focolari - CSM"</i>
Ubicazione	Man, Costa d'Avorio.
Controparte locale	Centro Vittoria.
Durata	n° 12 mesi, in corso.
Obiettivo/i generale/i	Migliorare la qualità dei servizi sanitari e ridurre la malnutrizione infantile nella zona di Man.
Obiettivo/i specifico/i	<p>a. Rafforzare in modo sinergico le attività dell'Ambulatorio Medico e del Centro Nutrizionale.</p> <p>b. Accrescere la capacità di accoglienza del CMS per i malati e offrire un migliore ambiente di lavoro al personale.</p> <p>c. Aggiungere nuovi servizi di diagnostica e di specialità al CMS.</p> <p>d. Consolidare le attività del Centro Nutrizionale rivolte ai bambini a rischio di malnutrizione e la presa in carico dei bambini severamente malnutriti.</p> <p>e. Promuovere l'educazione nutrizionale delle mamme attraverso specifiche attività di formazione con personale appositamente specializzato sia presso</p>

	il centro sia nei villaggi.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento dei lavori di costruzione del nuovo edificio, e trasferimento dei due servizi (CMS e Centro Nutrizionale), che in questo modo potranno rafforzarsi a vicenda. 2. Dotare la nuova struttura del CMS di quindici letti, una farmacia più ampia, locali dell'amministrazione indipendenti, sala di riposo del personale, spogliatoi distinti, una grande sala di formazione. 3. Installazione di nuovi servizi diagnostici presso il CMS. 4. Dotare il Centro Nutrizionale di appositi spazi per le diverse attività del centro che attualmente vengono svolte in ambienti non idonei. 5. Sessioni di formazione rivolte alle donne per una corretta alimentazione dei figli, con possibilità di sessioni pratiche di cucina.
Attività realizzate e/o in corso	La costruzione del nuovo edificio che ospiterà congiuntamente il CMS ed il Centro Nutrizionale è ormai prossima alla conclusione, tanto che la sua inaugurazione è prevista per i primi mesi dell'anno 2015. Una volta terminati i lavori, vi si trasferiranno le attrezzature e gli equipaggiamenti, e verrà dato avvio alla prestazione dei servizi potenziati, come previsto dal progetto.
Risultati ottenuti	I risultati saranno verificati nel corso dell'anno 2015.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • circa 6.000 pazienti che annualmente frequentano l'ambulatorio medico; • circa 3.000 persone che annualmente frequentano il Centro Nutrizionale; • circa 1.800.000 abitanti della regione del Tonkpi.
Totale costi diretti	Costo totale € 211.567,41 , dei quali € 55.322,93 a carico dell'AMU, già interamente erogati alla controparte locale, oltre ad € 447,75 spesi in Italia. Al progetto collaborano altri donatori privati del CMS.

AMU/PJ/FIL/2014/04

Codice progetto	AMU/PJ/FIL/2014/04
Titolo	<i>Student education aid programme – Programma di borse di studio</i>
Ubicazione	Repubblica delle Filippine, Regione di Visayas, Isola di Leyte, città di Tacloban.
Controparte locale	<ul style="list-style-type: none"> • BP Cebu Foundation Inc. • Leyte Normal University (LNU)
Durata	n° 48 mesi, a partire da maggio 2015.
Obiettivo/i generale/i	Promuovere l'accesso ad un'educazione professionale e ad opportunità egualitarie per gli studenti economicamente svantaggiati al fine di sviluppare la realtà socio-economica della VIII regione di Visaya.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> a. Fornire assistenza a studenti svantaggiati ma meritevoli, aumentando l'accesso a borse di studio. b. Assicurare agli studenti selezionati gli strumenti per laurearsi, offrendo guide pratiche e programmi volti alla buona riuscita degli studi ed al loro arricchimento sociale e personale. c. Assistere gli studenti attraverso delle borse post-laurea nella fase della ricerca del lavoro.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> a.1. Stipulare un accordo tra le controparti, integrato da regole esecutive e linee guida per il progetto. a.2. Istituire un fondo fiduciario per il finanziamento delle borse di studio. a.3. Orientamento accademico per gli studenti. a.4. Predisporre e realizzare una campagna d'informazione. a.5. Selezione delle candidature. a.6. Programma per studenti posta laurea. b.1. Programmare laboratori e seminari informativi. b.2. Realizzare eventi per la formazione umana integrale degli studenti. Offrire informazioni su come affrontare la vita universitaria e nel campus. b.3. Sostenere l'organizzazione scolastica con un tutoraggio tra studenti, per difficoltà in specifiche materie. b.4. Sostenere gruppi che possano assistere specifiche necessità degli studenti.

	<p>b.5. Svolgere un accompagnamento generale agli studenti, identificando eventuali problemi o preoccupazioni e rispondendo in modo appropriato.</p> <p>c.1. Organizzare incontri con il mondo delle imprese.</p> <p>c.2. Realizzare strumenti con guide e consigli per la valorizzazione del proprio CV.</p> <p>c.3. Favorire l'uso delle pagine web dell'università per l'accesso al mondo del lavoro.</p> <p>c.4. Orientare gli insegnanti nel rilasciare referenze.</p>
Attività realizzate e/o in corso	Inizialmente l'avvio del progetto era previsto nell'autunno del 2014, ma su richiesta dell'università è stato rimandato al termine del II semestre accademico dell'anno 2015.
Risultati attesi	Erogazione di n° 20 borse di studio per la durata massima di quattro anni, delle quali n° 10 per studenti iscritti al I anno accademico, e n° 10 per studenti iscritti al II o successivo anno accademico.
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • diretti: n° 20 studenti indigenti provenienti da famiglie colpite dal Tifone Hayan ed iscritti alla LNU. Altri studenti (circa 60) saranno coinvolti nelle attività dei seminari ed accompagnamento. • indiretti: le famiglie degli studenti selezionati, insegnanti ed altri studenti dell'università.
Totale costi diretti	Costo totale € 92.464,01 , dei quali € 75.119,98 a carico dell'AMU. Nel corso dell'anno non sono ancora state effettuate erogazioni a seguito della richiesta di rinvio da parte della LNU.

Altre iniziative nei paesi del Sud del mondo

Oltre ai progetti pluriennali, fin dall'inizio della sua attività l'AMU ha promosso e realizzato programmi di sviluppo ed interventi di altro tipo nei paesi del Sud del mondo, finanziandoli con fondi propri, provenienti da una rete di sostenitori costituita da singoli donatori e da gruppi di appoggio. Tali iniziative, gestite in forma autonoma dall'organismo, si possono sintetizzare in tre gruppi di attività:

- I. *Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata;*
- II. *Interventi di aiuto per emergenze;*
- III. *Progetto "SCHOOLMATES".*

I Micro realizzazioni ed altri interventi di breve durata

Nel corso dell'anno 2014 sono state sostenute **n° 43** micro azioni realizzate in America Latina (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Haiti, Panama, Paraguay, Venezuela), Africa (Cameroun, Eritrea, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo), Asia (Indonesia, Filippine, Myanmar, Pakistan), Medio Oriente (Egitto, Libano) ed Est Europa (Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Kosovo, Macedonia, Moldova, Romania, Serbia), rispetto alle quali sono stati **spesi direttamente a cura dell'AMU € 1.282,34**, mentre risultano **inviati alle varie controparti locali** responsabili dell'esecuzione di tali progetti contributi pari ad **€ 476.035,70** per un **totale di € 477.318,04**.

Codice progetto	AMU/MA/vari
Titolo	Vari
Ubicazione e controparti locali	Varie.
Durata	n° 24 mesi in media.

Obiettivo/i generale/i	Contribuire ad uno sviluppo comunitario equo e sostenibile.
Obiettivo/i specifico/i	Adattati alle singole circostanze affrontate dalle micro azioni.
Attività previste	Adattate alle singole circostanze affrontate dalla micro azioni.
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. rafforzamento delle capacità per gruppi ed entità locali; 2. completamento o ristrutturazione di infrastrutture comunitarie; 3. sostegno ad attività produttive nel campo agricolo ed artigianale; 4. sostegno ad attività mediche ed igienico sanitarie; 5. sostegno ad attività didattiche e di rafforzamento scolare ai diversi livelli e per fasce di età omogenee; 6. altre attività di sviluppo comunitario.
Risultati ottenuti e beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • circa 9.100 beneficiari diretti, di fasce di età diverse, appartenenti alle fasce sociali più svantaggiate delle comunità interessate; • circa 33.000 beneficiari indiretti, appartenenti alle comunità interessate.
Costo totale	Costo totale € 946.228,39 dei quali € 477.318,04 a carico dell'AMU.

È da notare che tra le azioni elencate, n° 21 progetti, per un ammontare di € 293.751,62, sono stati finanziati con i contributi della “Economia di Comunione”, un'esperienza di economia solidale nata nel 1991 in Brasile che coinvolge oltre 800 aziende nel mondo, che destinano parte dei loro utili a progetti di sviluppo, in collaborazione con l'AMU.

I progetti sostenuti nel corso dell'anno 2014 riguardano settori del sostegno alla microimpresa per la creazione di opportunità lavorative, sostegno alla scolarizzazione e formazione universitaria o professionale ed attività di assistenza socio-sanitaria ed abitativa, riassunti nella seguente tabella:

Codice progetto	AMU/MA/EdC
Titolo	Progetti Economia di Comunione
Ubicazione e controparti locali	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Bosnia–Hercegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Moldova, Romania, Serbia: <i>Udruga za Ekonomiju Zajednistva</i>; ✦ Brasile: <i>Movimento dos Focolares</i>; ✦ Camerun: <i>Mouvement des Focolari</i>; <i>GIC DEAUPECCAM</i>; ✦ Cile: <i>Movimiento de los Focolares</i>; ✦ Colombia, Ecuador, Perù: <i>Asociación Movimento de los Focolares</i>; ✦ Egitto: <i>Movimento dei Focolari</i>; ✦ Filippine: <i>Work of Mary Inc.</i>; ✦ Italia: <i>Coop. Soc. Demetra</i>; ✦ Libano: <i>Associacion Feminine mouvement des focolari</i>; ✦ Paraguay: <i>Asociación UniPar</i>; ✦ Repubblica Democratica del Congo: <i>Opera di Maria – Movimento dei Focolari a.s.b.l.</i>; ✦ Costa Rica, Venezuela, Panama: <i>Movimiento de los Focolares</i>.
Durata	Da 12 a 36 mesi
Obiettivo/i generale/i	Contribuire alla realizzazione di un sistema economico solidale e fraterno.
Obiettivo/i specifico/i	<ol style="list-style-type: none"> a. creare o consolidare opportunità lavorative per persone in situazioni di indigenza, finalizzate a creare fonti di reddito più stabili e sicure; b. ampliare lo spettro di opportunità formative e di realizzazione personale di giovani, ragazzi e bambini in situazioni di indigenza; c. migliorare le condizioni di vita di famiglie in situazioni di indigenza.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno alla creazione o rafforzamento di microimprese; 2. borse di studio per l'istruzione primaria e secondaria, la formazione universitaria e professionale; 3. sostegno diretto al reddito familiare, copertura di spese medico-sanitarie e per il miglioramento delle condizioni abitative.
Attività realizzate e/o in corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno alla microimpresa per la creazione di opportunità lavorative in Camerun, Filippine, Italia; 2. borse di studio per il sostegno all'istruzione, alla formazione universitaria e professionale in: Bosnia-Hercegovina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Croazia, Ecuador, Egitto, Kosovo, Macedonia, Moldova, Panama, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Romania, Serbia, Venezuela; 3. attività di assistenza socio-sanitaria e abitativa in: Bosnia-Hercegovina,

	Brasile, Camerun, Cile, Colombia, Costa Rica, Croazia, Ecuador, Egitto, Libano, Macedonia, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Romania, Serbia, Venezuela.
Risultati ottenuti e beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • n° 16 posti di lavoro sostenuti per persone in situazioni di indigenza in n° 5 microimprese; • n° 271 borse di studio erogate; • n° 634 famiglie assistite nelle necessità primarie.
Costo totale	Costo totale € 764.665,97, dei quali € 293.751,62 a carico dell'AMU.

II Interventi di aiuto per emergenze

In continuità con gli anni precedenti, anche nel corso del 2014 l'AMU ha proseguito nelle attività di aiuto a favore delle popolazioni coinvolte nella guerra civile in Siria, ormai estesi in modo drammatico nel confinante Iraq. Per quanto riguarda la Siria, le azioni sono state effettuate con il progetto AMU/EM/2012/02 illustrato sopra, mentre gli aiuti alla popolazione in Iraq sono stati realizzati con un'apposita micro azione, per la quale nell'anno 2014 sono stati inviati € 20.000,00.

Ugualmente, anche per la ricostruzione a seguito del ciclone *Haiyan* che ha colpito con gravissimi effetti le Filippine nei primi giorni di novembre 2013, insieme con l'Associazione Azione per Famiglie Nuove ONLUS, è proseguito l'impegno a sostenere varie comunità locali presenti nelle province e municipalità colpite dal tifone, sia con la (ri)costruzione di case distrutte o danneggiate (principalmente a cura di AFN) che con l'appoggio ad attività produttive e generatrici di reddito o per l'aiuto allo studio di giovani provenienti da famiglie indigenti e colpite dalla catastrofe (a cura dell'AMU).

Infine, in considerazione della gravità dei danni che la Sardegna Nordorientale ha subito con l'alluvione del novembre 2013, in collaborazione con l'Associazione *One Lab – Laboratorio d'Unità di Cagliari*, è stata realizzata un'azione che ha permesso a n° 12 nuclei famigliari del comune di Torpè (NU) di poter rientrare nelle loro case, con dei lavori di ristrutturazione realizzati con modalità comunitaria e partecipata, ed un grande impegno di volontari locali.

L'ammontare erogato nel 2014 per azioni di emergenza (compreso il progetto AMU/EM/2012/02 già indicato sopra) è di € 88.776,00, mentre i costi sostenuti in Italia ammontano a € 1.755,23 per un totale di € 90.531,23.

Per una descrizione di maggior dettaglio di tutti i progetti ed attività suddette è possibile consultare il sito dell'associazione www.amu-it.eu, od il trimestrale *AMU Notizie* (scaricabile in formato PDF dallo stesso sito).

III Progetto “Schoolmates”

Dal 2002 l'AMU collabora con l'Associazione **Progetto Ragazzi per l'Unità** per la realizzazione del progetto “Schoolmates”. Il progetto promuove scambi di conoscenza e solidarietà tra ragazzi di diverse culture. I ragazzi che aderiscono al progetto s'impegnano inoltre a sostenere attraverso iniziative concrete, borse di studio in favore dei ragazzi dei paesi più svantaggiati.

In Europa, e soprattutto in Italia vengono attuati percorsi scolastici di intercultura per favorire la conoscenza ed il dialogo fra ragazzi di paesi, popoli, etnie, religioni diverse. Tali percorsi si concludono con manifestazioni denominate “*Fiera Primavera*” nelle quali i ragazzi presentano sul territorio i risultati del loro lavoro, insieme a prodotti artigianali da loro creati, il cui ricavato va a costituire un fondo per borse di studio destinate a ragazzi del Sud.

Un importante strumento di adesione al progetto è il suo sito www.school-mates.org, che prevede sia la possibilità di un gemellaggio fra classi, sia l'opportunità di aderire alla sezione “*aiutarsi*” in cui gli alunni della classe che aderisce s'impegnano a realizzare iniziative di raccolta fondi per

alimentare il fondo dei progetti “*Schoolmates*”. Questi progetti hanno dunque una **forte valenza formativa**: ne sono protagonisti, al Nord come al Sud, esclusivamente ragazzi e ragazze.

Nel corso dell’anno 2014 sono stati sostenuti n° **13** progetti realizzati nei seguenti Paesi: Burkina Faso, Cuba, Filippine (n° 2 progetti), India, Indonesia, Messico, Paraguay, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Tanzania, Uganda, Uruguay.

I fondi erogati nell’anno 2014 ammontano a € **25.449,14**, oltre a € **242,52** spesi in Italia, per un totale di € **25.691,66**, mentre le borse di studio sostenute con questi fondi ammontano a n° **242**, delle quali il **60% circa destinato a ragazze**, anche per contribuire a riequilibrare una situazione a loro oggettivamente sfavorevole in molti ambienti.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

Le varie sfide della cooperazione allo sviluppo spronano da anni l'AMU a lavorare in rete, condividendo idealità e progetti con operatori di solidarietà internazionale, associazioni, scuole e cittadini interessati.

Per quanto riguarda le **attività di formazione, informazione ed educazione allo sviluppo**, l'anno 2014 è stato caratterizzato dai seguenti **ambiti di attività**:

- I. *attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale;*
- II. *attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale;*
- III. *attività con le scuole;*
- IV. *altri progetti EaS.*

I Attività di formazione e sensibilizzazione a livello internazionale

1. **Convegno internazionale “Relazionalità Naturale e Coscienza Ambientale”, 04 – 06 aprile 2014 a Castelgandolfo (RM) – Italia.** Evento organizzato da *EcoOne* in collaborazione con l'AMU, l'*Associazione New Humanity* e l'*Istituto Universitario Sophia*, al quale hanno partecipato circa 35 esperti in materia ambientale. L'AMU ha contribuito con una propria relazione su “La centralità dei beni comuni nella società globalizzata”.
2. **Laboratorio di Cittadinanza Planetaria “Sviluppo Globale e Giustizia Sociale”, 30 – 31 maggio 2014 a Figline e Incisa Valdarno (FI) – Italia.** La presenza dell'AMU a questi eventi di formazione giovanile rientra tra le consuete attività di EaS svolte annualmente, ed anche nel 2014 ha contato con la partecipazione di n° 46 giovani provenienti da n° 21 nazioni diverse. Si è trattato di due giorni intensi di contributi, domande e questioni sulla globalizzazione con le sue ombre, quali le disuguaglianze nella distribuzione delle risorse mondiale, le ingiustizie sociali, ma anche le sue luci, quali la proposta innovativa del “paradigma del dono” nelle nuove teorie economiche. Tutto questo ha suscitato nei partecipanti la voglia di impegnarsi per affrontare i problemi locali della propria comunità, territorio, paese, ecc., con la consapevolezza che possono essere protagonisti della fraternità, con una ripercussione nei cambiamenti globali. L'internazionalità dei partecipanti ha contribuito a che l'esperienza vissuta fosse veramente di dimensione planetaria.
3. **Workshop internazionale “Architettura limite: ricostruire nelle periferie”, 16 – 18 giugno 2014 a Barcellona – Spagna.** A questo seminario sulle nuove tendenze urbanistiche ed in architettura, l'AMU è intervenuta nella sessione dedicata alla gestione dei processi partecipativi e di cooperazione, con la relazione “*La reciprocità del dono, obiettivo e metodo di una nuova cooperazione allo sviluppo partecipata*” accessibile al sito: <https://arquitecturalimite365.wordpress.com/ponencias/>.
4. **Cantiere “Uomo Mondo”, 14 – 28 luglio 2014 a O'Higgins (BA) – Argentina.** Vi hanno preso parte circa 500 adolescenti tra 13 e 17 anni, provenienti da n° 27 paesi dei cinque continenti. L'AMU, oltre ad un contributo finanziario al cantiere, ha sostenuto l'iniziativa soprattutto nel favorire la partecipazione al progetto da parte di associazioni e gruppi in America Latina ove hanno avuto luogo le esperienze di volontariato dei ragazzi partecipanti. Infatti, durante la seconda settimana del progetto (20 – 27 luglio), i ragazzi hanno fatto un viaggio di scambio socio culturale in diverse città del continente latinoamericano, visitando varie iniziative e organizzazioni sociali come scuole, centri comunitari, case per bambini di strada, case per

anziani, molte delle quali sono legate a progetti recenti o passati sostenuti dall'AMU. Questo progetto è stato dichiarato di interesse nazionale dal Senato della Repubblica Argentina.

5. **Scuola estiva “Impegnati nell’amore”, 4 – 8 agosto 2014 a Benevento – Italia.** Vi hanno preso parte circa 200 giovani provenienti da Argentina, Brasile, Romania, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, oltre che dall'Italia. L'AMU ha sostenuto una giornata di laboratorio sulla globalizzazione e giustizia sociale.
6. **Incontro delle tre AMU Europee, 25 – 26 ottobre 2014 a Rocca di Papa (RM) – Italia.** Le associazioni AMU Italia, AMU Lussemburgo e AMU Portogallo, sono ciascuna un ente autonomo e responsabile verso i propri soci e verso le proprie autorità civili, ma allo stesso tempo formano insieme una famiglia legata dalla stessa motivazione ideale. L'incontro rappresenta l'inizio di una nuova fase di collaborazione nell'ambito di progetti di cooperazione, di educazione allo sviluppo, di risorse disponibili, di scenari europei ed internazionali.

II Attività di formazione e sensibilizzazione a livello nazionale

1. **Corso di formazione “La famiglia per una società più solidale”, 16 maggio 2014 a Scarlino (GR).** VITA, l'associazione promotrice che raggruppa le diverse realtà di volontariato presenti sul territorio comunale, ha chiesto l'intervento dell'AMU sul tema “La famiglia per una società più solidale”, per mettere in evidenza alcune tendenze e buone pratiche nell'adozione di stili di vita sobri e di maggior condivisione. Siccome 2014 è stato l'Anno Internazionale per l'Agricoltura familiare, l'AMU ha presentato il progetto Zumbi dos Palmares (Brasile), che coinvolge n° 123 famiglie nella trasformazione di un grande latifondo di canna da zucchero in un sistema di agricoltura familiare biologica.
2. **Loppiano Lab “Una mappa per l'Italia. Tra relazioni, lavoro, cultura”, 03 – 05 ottobre 2014 a Figline e Incisa Valdarno (FI).** Questo evento è stato articolato su tre temi principali: partecipazione e cittadinanza attiva, lavoro ed economia, educazione e cultura. L'AMU ha partecipato con uno stand informativo, ed alla “Convention dell'Economia di Comunità”, dando il proprio contributo specifico in quanto ONGs con un intervento dal titolo “Povertà, una e tante, e inclusione produttiva”.
3. **V Congresso Nazionale SPeRA – Solidarietà Progetti e Risorse per l'Africa, 20 – 22 novembre 2014 a Genova.** Tre giorni di incontri, testimonianze e dibattiti per creare sinergie fra persone, associazioni e gruppi che operano nell'Africa sub-sahariana. Il contributo dell'AMU è stato offerto all'interno di due tavole rotonde venerdì 20, presentando l'approccio al micro credito attraverso i progetti realizzati in Burundi, ed allo sviluppo comunitario attraverso le attività sostenute in Costa d'Avorio.
4. **Inaugurazione del monumento “Il Dado della Pace”, 21 novembre 2014 a Trieste.** Questa opera è stata installata in un parco pubblico cittadino nel centenario dall'inizio della prima guerra mondiale, a memoria dell'inutilità di tutte le guerre e quale auspicio di un mondo più unito ed in pace. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Trieste e realizzata dalla locale sezione AMU Friuli Venezia Giulia, e si sviluppa nell'ambito di un progetto didattico più ampio, che ha visto e vede impegnate diverse insegnanti, numerose classi di scuole, soprattutto materne ed elementari, che hanno già iniziato con i ragazzi un quotidiano percorso di sensibilizzazione alla pace ed alla solidarietà.

Nel corso del 2014 l'AMU ha proseguito il proprio impegno di collaborazione editoriale alla rivista quindicinale “*Città Nuova*”, curando attraverso un proprio volontario, una **rubrica sui temi della solidarietà internazionale**. La collaborazione con la rivista, che ha una diffusione di circa 40.000 copie, prevede che l'AMU proponga ai lettori notizie di attualità sull'ampio mondo della solidarietà internazionale, formando ed informando la pubblica opinione per superare stereotipi, pregiudizi e visioni riduttive e eurocentriche.

III Attività con le scuole

Nell'ambito delle attività di formazione nelle e con le scuole, sono stati realizzati incontri di formazione per insegnanti ed attività con i ragazzi, talvolta estese ai genitori ed al territorio con il coinvolgimento delle amministrazioni cittadine, inserite nei percorsi formativi approvati dalle istituzioni scolastiche.

Ne riportiamo di seguito le più significative.

1. **Monte Porzio Catone (RM), 03, 05 e 10 febbraio 2014**: con la partecipazione di circa 50 studenti delle classi I e II media dell'*Istituto Comprensivo Don Milani*, sono stati realizzati i laboratori “*Alla scuola dell'Intercultura*” con l'obiettivo di introdurre gli studenti sul tema della migrazione ed intercultura.
2. **Concorso “Basta conoscersi”, Roma**: in collaborazione con l'associazione “*Nuove Vie per un Mondo Unito*”, si è realizzato il concorso citato, aperto alla partecipazione dei Municipi di Roma Capitale, di enti, associazioni, parrocchie e famiglie della città, avendo come protagonisti ragazzi che, consapevoli di vivere in una società dalle caratteristiche sempre più multiculturali, multietniche e multireligiose, vogliono proporre ai propri coetanei la possibilità di vivere un'esperienza concreta e significativa di cittadinanza attiva e solidale. Tra i premi posti in palio per le scuole vincitrici del concorso, l'AMU ha realizzato due laboratori di intercultura:
 - ✦ Scuola Primaria Villaggio Olimpico, 05 maggio 2014, con la partecipazione di n° 18 scolari della classe V;
 - ✦ Istituto comprensivo Volsinio, 05 maggio 2014, con la partecipazione di n° 12 studenti della classe II media;
 - ✦ Istituto via Mascagni, 21 maggio 2014, con la partecipazione di n° 85 studenti delle classi I, II e III media.
3. **Velletri (RM), dal 20 novembre 2014 al 31 gennaio 2015**: presso l'*Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione - IPSSAR "Ugo Tognazzi"* si sono svolti n° 10 incontri di due ore ciascuno, nell'ambito del programma “*Laboratorio di Cittadinanza Planetaria*” destinato a giovani di tutte le classi dell'istituto. Hanno aderito una decina di ragazzi dai 14 ai 18 anni. Questo percorso si è inserito nel progetto più ampio “*You are here*” promosso dall'istituto e finanziato dall'Unione Europea, con l'obiettivo di promuovere attività volte a fronteggiare la dispersione scolastica.

IV Altri progetti EaS

- ✦ **Progetto “Living peace”**. La proposta, che inizialmente ha visto il coinvolgimento di circa 20 scuole nazionali ed internazionali presenti a Il Cairo ed Alessandria in Egitto, è stata gradualmente estesa a livello internazionale ad una rete di educatori che operano già da anni nell'ambito dell'educazione alla pace, e con il contributo di altri enti (tra i quali anche l'AMU)

coinvolge oggi più di 200 scuole in 136 città di 103 paesi del mondo. Nei suoi tre anni di vita, questo progetto ha visto come protagonisti oltre 50.000 mila ragazze/i di ogni cultura, religione, estrazione sociale, con la partecipazione attiva di innumerevoli comunità educanti, tutte insieme testimoni credibili della vita e della cultura della pace. Sia in Egitto che all'estero, si è creata una rete di lavoro che si è incontrata con regolarità per valutare l'andamento del progetto e lavorare insieme alla preparazione dell'evento conclusivo: "*International Peace Festival 2014*", svoltosi a Il Cairo il 6 aprile 2014, al quale tutte le scuole hanno potuto partecipare con brevi filmati, disegni, poesie ed esperienze. L'AMU ha appoggiato pienamente l'iniziativa con un proprio contributo di € **5.088,00**, oltre che nella diffusione del progetto presentandolo alla propria rete di scuole in Italia e nel mondo.

Nel complesso, per tutte le azioni relative all'educazione ed informazione allo sviluppo durante l'anno 2014 sono stati spesi € **43.369,94**. È da notare che gran parte del lavoro è stato svolto con il contributo volontario e non remunerato pari ad € **45.000,00**, offerto da insegnanti ed animatori, vera colonna portante di tutte queste iniziative animate e sostenute dall'AMU, apportando un valore aggiunto enormemente più alto del semplice dato numerico delle spese materialmente sostenute.

LA VITA ASSOCIATIVA

Aspetti istituzionali

Al giorno 31/12/2014 risultavano al libro soci n° 100 iscritti, senza variazioni rispetto all'anno precedente.

Il numero complessivo delle persone che in vari modi hanno sostenuto l'AMU è stimato in **3.200 sostenitori**.

Inoltre, l'AMU coinvolge in generale per iniziative specifiche, attraverso la collaborazione con i movimenti internazionali "Umanità Nuova", "Giovani per un Mondo Unito", "Ragazzi per l'Unità", **circa 6.400 persone** in Italia ed in altri paesi Europei.

L'assemblea ordinaria annuale si è tenuta il 12/04/2014 mentre il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito n° 4 volte nel corso del 2014.

Come da decisione del CdA nel 2013, diverse attività e decisione del CdA sono state demandate alle tre commissioni costituite al proprio interno (*Commissione progetti, Commissione Amministrativo – Contabile – Istituzionale e Commissione Sostenitori e Comunicazione*); in modo particolare tra queste la Commissione Progetti si è riunita n° 7 volte rilasciando un verbale poi condiviso con i rimanenti membri del CdA.

In attesa di procedere alla stesura finale ed approvazione del bilancio annuale 2014, possiamo sintetizzare i seguenti dati contabili (*che come tutti gli altri esposti in questo rapporto sono solo indicativi e non vincolanti*):

Dettaglio delle spese per tipologie di progetti e per attività di EaS (costi monetari):

↻ importi spesi e/o trasferiti per progetti pluriennali	€ 379.371,58
↻ importi spesi e/o trasferiti per micro azioni	€ 477.318,04
↻ importi spesi e/o trasferiti per aiuti di emergenza	€ 90.531,23
↻ importi spesi e/o trasferiti per altre iniziative nei paesi del Sud	€ 25.691,66
↻ importi spesi per attività di educazione e formazione	€ 43.369,94

Totale importi spesi e/o trasferiti € **1.016.282,45**

Valorizzazione del lavoro benevolo (apporti in natura):

↻ lavoro benevolo per attività di EaS	€ 45.000,00
↻ lavoro benevolo per struttura dell'AMU	€ 26.000,00

Totale lavoro benevolo € **71.000,00**

Donatori e contributi

Nell'anno 2014 l'AMU ha annoverato n° 765 donatori (-7,94%), per complessive n° 1.152 donazioni (-7,47%). La maggior parte di queste provengono da privati (singoli e famiglie), ma come lo scorso anno non sono mancate iniziative proficue di gruppi, associazioni, scuole ed aziende, che nell'insieme hanno coinvolto circa 2.500 persone.

Riguardo alla **provenienza** dei donatori, anche nell'anno 2014 sono rappresentate quasi tutte le regioni italiane, mentre i donatori esteri sono stati quasi tutti europei. Le offerte provenienti dall'estero sono frutto di iniziative di gruppi legati al Movimento dei Focolari.

I **contributi** monetari complessivamente ricevuti nell'anno 2014 ammontano a € **1.281.784,76** esclusivamente da donatori privati.

Il 28 ottobre 2014, all'AMU sono stati accreditati € 101.633,92 (- 2,98%) da parte dell'Agenzia delle Entrate, a valere sulle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2012 quali destinazioni del 5 % dell'IRPEF, secondo quanto scelto da n° 3.437 (- 7,42%) cittadini. Tale contributo verrà rendicontato separatamente entro novembre 2015 alla Agenzia delle Entrate, come da apposite linee guida.

Le attività di **raccolta fondi** dell'anno 2014 si possono sintetizzare in tre ordini di iniziative:

1. **Campagna “5 x mille”.** È stata realizzata da gennaio a giugno 2014 attraverso la realizzazione e divulgazione (posta prioritaria e/o elettronica) di un depliant e di un biglietto promozionale; il materiale è stato allegato al numero 1/2014 della rivista trimestrale “*AMU Notizie*”, ed inviato inoltre ai gruppi di appoggio e ad altri potenziali donatori.

Lo stesso depliant è stato allegato alla rivista quindicinale “*Città Nuova*”, che ha una tiratura di circa 36.000 copie; all'interno della rivista è stato dedicato un articolo informativo sui nostri progetti.

2. **Attività di informazione/sensibilizzazione privati, scuole, associazioni, gruppi di appoggio.**

Nel corso dell'anno 2014 si sono svolte regolarmente le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a privati, scuole, associazioni e gruppi di appoggio, attraverso:

- ordinari mezzi di comunicazione (telefono, posta – soprattutto elettronica);
- incontri specifici organizzati localmente dai gruppi di appoggio;
- invio del trimestrale “*AMU Notizie*”;
- aggiornamento periodico del sito internet www.amu-it.eu;
- presenza con banco informativo in occasione di manifestazioni locali e di incontri internazionali.

Sia nei rapporti personali che in quelli con i gruppi e le associazioni si è posta una cura particolare nel trasmettere informazioni e notizie sui progetti sostenuti, e nel far circolare esperienze e testimonianze sia dei donatori che dei beneficiari, per uno scambio di idee e una condivisione di vita nello spirito della fraternità universale.

3. **Coinvolgimento enti locali per la cooperazione decentrata.** Questa attività è stata svolta principalmente dal Settore Progetti, in collaborazione con alcune associazioni e gruppi che collaborano con l'AMU nella realizzazione di iniziative nei paesi beneficiari. Come già negli anni precedenti, anche nel 2014 sono state particolarmente proficue le collaborazioni con l'associazione di **Treviso Uomo Mondo ONLUS**, e con diversi gruppi d'appoggio che fanno capo alle nostre sedi regionali: tali collaborazioni sono sfociate nella realizzazione di nuovi progetti in Burundi (vedi nella sezione progetti) cofinanziati dalla Regione Veneto.

Consiglio di Amministrazione

Rispetto all'anno precedente, la composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'AMU è rimasta invariata, annoverando i seguenti membri:

Sig. Andrew CAMILLERI
Sig. Stefano COMAZZI
Sig.ra Maria Do Sameiro DE FREITAS
Sig.ra Marcella FERRARI
Sig.ra Salvatrice INFANTINO
Sig.ra Anna MARENCHINO
Sig. Francesco PIZZORNO
Sig.ra Beatrice VECCHIONE
Sig. Giampiero VIEZZOLI.

Collegio dei Sindaci

Analogamente, anche la composizione dei membri del Collegio dei Sindaci dell'AMU è rimasta invariata, annoverando i seguenti membri:

Sig. ra Cecilia MANNUCCI (Presidente)
Sig. Marco AQUINI (sindaco effettivo)
Sig. Francesco COLLA (sindaco effettivo)
Sig. Ennio BURI (sindaco supplente)
Sig. Giulio CIARROCCHI (sindaco supplente)

Organigramma

<i>Presidente</i>	Sig.ra Marcella FERRARI
<i>Vice Presidente</i>	Sig. Stefano COMAZZI
<i>Referente Settore progetti</i>	Sig. Stefano COMAZZI
<i>Referente Settore EaS</i>	Sig.ra Angela Maria BEZZERA SILVA
<i>Referente Sostenitori e Ricerca fondi</i>	Sig.ra Giuliana SAMPUGNARO
<i>Referente Comunicazione Esterna</i>	Sig.ra Marta MINGHETTI
<i>Referente Amministrazione</i>	Sig. Francesco GIFUNI

Complessivamente presso la sede centrale dell'AMU hanno lavorato n° 7 dipendenti a tempo indeterminato (dei quali n° 4 a tempo pieno e n° 3 a tempo parziale) e n° 2 collaboratori a progetto. Da settembre a dicembre 2014, l'AMU ha assunto una sostituzione di maternità per una dipendente a tempo pieno.

L'AMU si avvale di altri collaboratori qualificati, in particolare tra i propri soci (normalmente a titolo di prestazioni benevole), sia per la gestione dei progetti nei paesi del Sud che per le attività in Italia ed in Europa.

Sedi periferiche in Italia

<i>Regione</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono e Fax</i>
TRENTINO ALTO ADIGE	Via dei Castori, 39/5 38040 – Martignano (TN)	Tel: 0461/420.163 Fax: 0461/420.163
FRIULI – VENEZIA GIULIA	Via I. Svevo, 34 34145 – Trieste (TS)	Tel. 328/402.0105
LOMBARDIA	Via Corsico, 6 20144 – Milano (MI)	Tel/fax: 02/8940.0383
LIGURIA	Via A. Gramsci, 19 16100 – Genova (GE)	Tel: 010/589.417
EMILIA ROMAGNA	Via Rivasi, 22 42040 – Calerno (RE)	Tel: 0521/219.257
TOSCANA	Via de' Pescioni, 3 50139 – Firenze (FI)	Tel/fax: 055/219.692
Unità Operativa di GROSSETO	Via Mariotti, 8 28020 – Scarlino (GR)	Tel: 0566/35.290
LAZIO	Via Isonzo, 46 00046 – Grottaferrata (RM)	Tel: 06/9760.8332 Fax: 06/9454.7142
CAMPANIA	c/o Ass.ne “Insieme per l’Unità dei Popoli”, Via G. Santilla, 5 81052 – Pignataro Maggiore (CE)	Tel: 0823/872.378
SICILIA	Via Pantalica 13 90100 – Palermo	Tel: 091/543.694

Rapporti con altre ONG a livello nazionale e internazionale

L'AMU è membro del CIPSI (**Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale**).

A livello nazionale l'AMU collabora con le seguenti associazioni:

- ✦ *Associazione Azione per Famiglie Nuove AFN ONLUS*, Grottaferrata (RM);
- ✦ *Associazione Culturale Trentuno ONLUS*, Trento;
- ✦ *Associazione Uomo Mondo ONLUS*, Treviso;
- ✦ *Associazione Arcobaleno*, Milano;
- ✦ *Nuova associazione educativa Lilliput*, Carpi (MO);
- ✦ *Associazione Verso un mondo unito*, Calderara di Reno (BO);
- ✦ *Associazione Il Paese*, Ravenna;
- ✦ *Associazione Tra cielo e Mare*, Cesenatico (RA);
- ✦ *Associazione Solidarietà*, Carpi (MO);
- ✦ *Associazione di volontariato il Mosaico*, Perugia;
- ✦ *Associazione Salus*, Pisa;
- ✦ *Associazione il Dono*, Siena;
- ✦ *Associazione nuove vie per un mondo unito*, Roma;
- ✦ *Associazione Vie di Sviluppo*, Napoli;
- ✦ *Associazione interculturale per la lettura don Lorenzo Milani*, Somma Vesuviana (NA);
- ✦ *Associazione Insieme per l’unità dei popoli ONLUS*, Pignataro Maggiore (CE);
- ✦ *Associazione Centro socio-culturale Iginò Giordani ONLUS*, Nocera Inferiore (SA);

- ✦ *Associazione FORMAP*, Siano (SA);
- ✦ *Associazione One Lab – Laboratorio d'Unità*, Cagliari.

Nel corso del 2014 si è mantenuta una buona collaborazione con altre ONGs ed associazioni estere, in particolare in **Spagna, Francia, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Portogallo, Argentina, Brasile** attraverso lo scambio d'informazioni, consulenze, l'esame di proposte di progetti ed azioni di raccolta fondi.

Come già indicato sopra, nell'ottobre 2014 si è svolto un seminario di lavoro che ha riunito per tre giorni le tre associazioni AMU europee (Italia, Lussemburgo e Portogallo), con un programma di futuri incontri da allargarsi progressivamente alle altre associazioni europee in vista di una più efficace ed intensa collaborazione a livello continentale.

Controparti locali

Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate dal personale dell'AMU missioni con visite presso le seguenti associazioni controparti dell'AMU:

- ✦ *Fundación UniSol* in Bolivia;
- ✦ Rete di coordinamento *SumáFraternidad* in Argentina;
- ✦ *Koz Kazah Foundation* in Egitto;
- ✦ *Work of Mary inc.* nelle Filippine.

Gli obiettivi raggiunti dalle missioni sono stati:

- ✦ rafforzamento del rapporto di partenariato dell'AMU con le controparti locali;
- ✦ rafforzamento delle capacità tecniche e gestionali delle controparti locali;
- ✦ monitoraggio congiunto sulle azioni in corso;
- ✦ studio di fattibilità per nuove proposte di progetto;
- ✦ compimento della fase preparatoria di nuovi progetti, definendo e rendendo possibili le condizioni per il loro avvio.

Nel corso delle missioni, oltre agli aspetti specifici relativi ai progetti, i rappresentanti dell'AMU hanno incontrato i dirigenti delle varie associazioni, alcuni dei beneficiari dei progetti, dei soci e membri animatori di tali organismi, e le locali autorità civili.

Al di là delle missioni in loco, il lavoro di rafforzamento della rete Latino Americana è continuato anche durante l'anno 2014: l'AMU oltre a servire di consulente per tematiche riguardate i progetti, ha sostenuto economicamente il II seminario Latino Americano della rete, che si è svolto i giorni 11 e 12 aprile 2014 a Vargem Grande Paulista (SP) Brasile, con la partecipazione di n° 80 persone provenienti da otto paesi dell'America Latina e Caraibi coinvolti in UNIREDES. Quello che li accomuna è l'impegno nel cambiamento sociale attraverso una cultura basata sulla fraternità.

Nei mesi di settembre e ottobre 2014 l'AMU ha ospitato il coordinatore dei progetti della *Koz Kazah Foundation*, per un periodo di lavoro congiunto finalizzato all'elaborazione di un progetto complessivo di rafforzamento delle capacità di Koz Kazah stessa, che è stato poi presentato a due enti finanziatori.

L'AMU ha altresì ospitato visite dei responsabili della Rete di coordinamento *SumáFraternidad*, attiva in tutta l'area del Cono Sudamericano e Caraibi, e della *Parroquia San Salvador* di Bolívar in Perù e di altre controparti responsabili dei progetti in corso di realizzazione.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

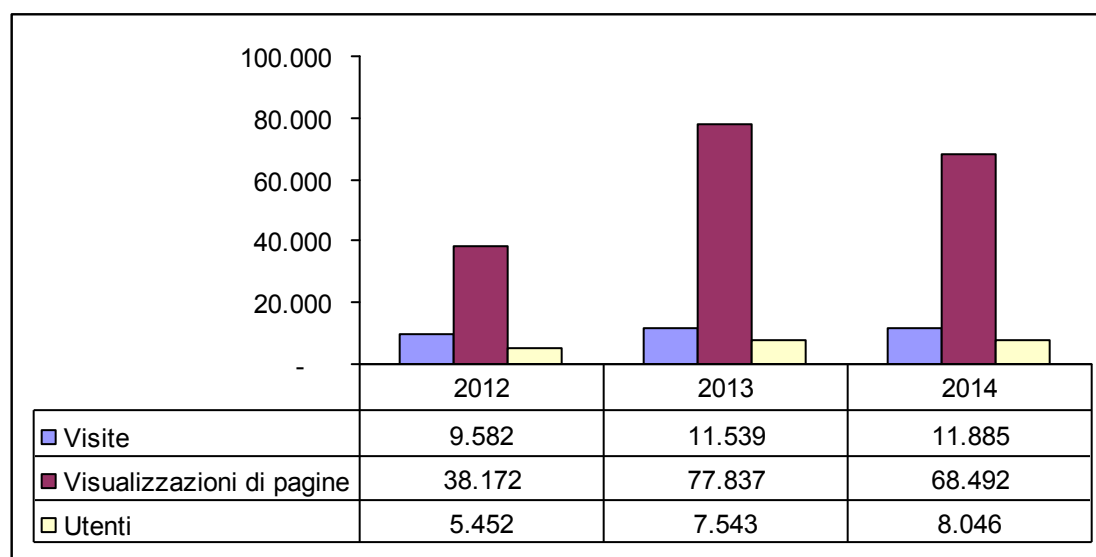
In questa sezione vengono evidenziati i dati relativi ai principali strumenti di comunicazione esterna, ovvero quelli che hanno rappresentato la parte più organizzata della comunicazione esterna, ai quali si devono aggiungere anche i numerosi altri strumenti specifici e personalizzati (per esigenze di gruppi, per programmi e campagne mirate) quali volantini, manifesti e materiale audiovisivo prodotti in occasione di eventi specifici.

Sito web (www.amu-it.eu)

Il sito www.amu-it.eu è presente nella sua versione attuale dal 2010.

Durante il 2014 è stato aggiornato nei suoi contenuti attraverso la pubblicazione di n° 82 nuovi testi, in prevalenza notizie riguardanti i progetti di cooperazione, le iniziative di educazione allo sviluppo ed alcuni eventi. Ogni testo è stato curato in modo da offrire sul tema, pur nella brevità che lo strumento richiede, un'informazione il più possibile completa e documentata, in linea con la natura istituzionale del sito.

La seguente tabella riporta i principali dati statistici sulle visualizzazioni e gli utenti del sito:



Per quanto riguarda la lingua parlata dai visitatori, anche nel 2014 si è confermata la tendenza degli anni precedenti: il 74% degli utenti è di lingua italiana, ed a seguire di lingua inglese, portoghese, spagnola, tedesca, francese e altre.

Pagina Facebook

La pagina facebook www.facebook.com/azionemondounito è stata inaugurata il 25 febbraio 2014.

A fine 2014 si contavano 1.530 adesioni (“mi piace”).

Nel corso dell’anno sono stati pubblicati 127 “post”, in parte riprendendo le notizie pubblicate sul sito, in parte inserendo notizie di eventi, video, esperienze e gallerie fotografiche, ecc.

Rispetto al sito, la pagina facebook ha l’indubbio vantaggio di essere più agile e versatile; da qui la possibilità di dare voce immediata anche ad iniziative che sul sito non troverebbero una collocazione adeguata.

AMU Notizie

AMU Notizie è il periodico dell'AMU, pubblicato a partire dal 1990.

Nei suoi 25 anni di vita è rimasto coerente con il suo obiettivo primario di dare ai sostenitori un riscontro puntuale sui progetti realizzati, offrendo al contempo alcune pagine di formazione sui temi inerenti alla cooperazione allo sviluppo.

Nel 2014 sono stati pubblicati due numeri nel corso del primo semestre, con tiratura di n° 5.000 copie per numero, di cui circa 4.000 spedite in abbonamento postale e le rimanenti distribuite a convegni e manifestazioni.

Nel secondo semestre del 2014 si è deciso di pubblicare un solo numero, ma con una tiratura di circa 38.000 copie, grazie alla collaborazione con la rivista Città Nuova che ha proposto di inviare il nostro notiziario, quale inserto redazionale, anche ai propri abbonati. La risposta dei lettori è parsa positiva, sia in relazione alle nuove persone interessate, che alle finalità dell'associazione.

Nulla è mutato rispetto alla linea editoriale che prevede la presentazione della vita dell'AMU a 360 gradi: dai progetti di cooperazione alle iniziative di educazione allo sviluppo, dalle campagne di raccolta fondi alla testimonianza delle persone – donatori e beneficiari – coinvolte in prima persona nelle varie attività.

Dal punto di vista tecnico, la stampa avviene su carta riciclata al 50 %.

La redazione è composta da membri del personale dell'AMU al quale si aggiungono di volta in volta collaboratori volontari; si cerca soprattutto di coinvolgere nella stesura degli articoli le controparti locali nei Paesi del Sud ed i protagonisti delle numerose iniziative di solidarietà che si realizzano a beneficio dei progetti.

Rocca di Papa (Roma), 28 febbraio 2015

Nota: *in attesa di procedere alla stesura finale ed approvazione del bilancio annuale 2014, tutti i dati amministrativi e contabili riportati nella presente relazione, sono indicativi e non vincolanti.*

Per l'Associazione **Azione per un Mondo Unito – ONLUS**
La Presidente e Legale Rappresentante

Marcella FERRARI